

Novecento secondi per spillare un caffè di storia

Pubblicato: Domenica 5 Aprile 2026



Nella nuova puntata di **NOISE**, il podcast di radio Materia prodotto da **Arianna Bonazzi** e dal suo team, sono protagonisti i divulgatori di **Caffè Novecento**, un progetto crossmediale nato quasi per caso davanti a una birra in un bar di Varese, oggi è diventato una realtà strutturata che unisce una decina di giovani tra Varese e Torino. Al centro, la volontà di raccontare il Novecento attraverso uno sguardo nuovo, accessibile e condiviso.

I protagonisti dell'iniziativa sono Riccardo, Carlo e Alessandro, tre giovani appassionati di storia e politica del XX secolo che, insieme ad altri collaboratori, hanno dato vita a un podcast e a una vera e propria piattaforma editoriale indipendente.

Dalla chiacchiera al progetto editoriale

«È nato tutto in modo molto spontaneo, discutendo di storia e politica tra amici» – spiega Carlo, fondatore. Da quel dialogo informale è iniziato un percorso che nel tempo si è strutturato, passando da semplici video su YouTube a un podcast con una linea editoriale precisa.

Il progetto ha attraversato una lunga fase di sperimentazione, durata diversi anni, prima di trovare una forma più definita. Oggi le puntate hanno una durata di circa 15 minuti e si concentrano su episodi meno conosciuti del Novecento, con l'obiettivo di collegare il passato al presente.

Un collettivo tra Varese e Torino

Il gruppo conta oggi circa dieci membri, distribuiti tra Varese e Torino. Una crescita avvenuta soprattutto in ambito universitario, grazie anche al coinvolgimento di studenti dell'Università dell'Insubria.

Riccardo, entrato nel progetto durante il periodo universitario, racconta il valore del lavoro condiviso: «Caffè 900 è uno spazio orizzontale, dove ognuno porta le proprie competenze e i propri interessi» – racconta Riccardo Rossi, collaboratore.

Alessandro, invece, segue la parte grafica e visiva, curando l'identità del progetto e le copertine degli episodi.

Autoproduzione e indipendenza

Uno degli elementi distintivi di Caffè 900 è l'indipendenza economica. Il progetto è completamente autofinanziato: gadget, contenuti e produzioni nascono senza fondi esterni, sostenuti solo dall'impegno del gruppo.

«Siamo consapevoli delle difficoltà, ma vogliamo costruire qualcosa di nostro» – Alessandro, grafico del gruppo. L'obiettivo è crescere ulteriormente, trasformandosi in una rivista digitale e in un punto di riferimento culturale.

Raccontare la storia per leggere il presente

Il progetto si definisce come uno spazio di ricerca storiografica “orizzontale”, in cui ogni membro approfondisce temi specifici: dalla politica degli anni Sessanta e Settanta al femminismo, fino alla musica e alla storia della radio.

Oltre al podcast, Caffè 900 sperimenta diversi linguaggi: video su YouTube, documentari e collaborazioni radiofoniche, come quella con Radio Materia.

Alla base resta una convinzione condivisa: rendere la storia contemporanea accessibile e rilevante per il pubblico di oggi, offrendo strumenti per comprendere il presente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it